

# News

## Latte, Torino tentenna

La Centrale del latte di Torino ha chiuso il primo trimestre 2008 con ricavi netti consolidati pari a 27,5 mln euro, in crescita del 10,4% rispetto ai 25,4 mln euro dello stesso periodo del 2007. In calo gli altri indicatori: Ebitda a 2,3 mln euro (contro i 3,3 mln euro del primo trimestre 2007), Ebit a 1,2 mln euro (contro 1,7 mln euro) e utile ante imposte a 1 mln euro (contro 1,6 mln euro).

## Fairtrade, boom di vendite

Le vendite globali dei prodotti certificati **Fairtrade** sono aumentate del 47% nel 2007, raggiungendo un valore complessivo di 2,3 mld euro. Si consolida così un trend che, negli ultimi sei anni, ha visto progredire del 40% medio annuo il business sviluppato dai prodotti equosolidali. In Italia i prodotti certificati **Fairtrade** si stima abbiano sviluppato un fatturato al consumo di 39 mln euro.

## Nuova luce per l'Africa

WWF Italia, Ghanacoop e **Fairtrade** Italia promuovono insieme la campagna «Metti in luce l'Africa» volta a finanziare la realizzazione di impianti di energia

rinnovabile, che garantiscano lo sviluppo agricolo ed economico in quattro paesi africani: Ghana, Togo, Madagascar e Camerun.

## Un Piemonte di-vino

Il 26 maggio scorso Confindustria Piemonte, Federvini e l'Unione industriale di Torino hanno presentato i risultati di due ricerche sul valore economico e sociale della filiera vitivinicola italiana a livello regionale e nazionale. È risultato che la fiera

vitivinicola allargata genera il 13% del pil del Piemonte.

## Frantoi toscani certificati

Il Frantoio di Santa Tea di Reggello (FI) è il Frantoio di Vertine di Gaiole in Chianti (SI), entrambi di proprietà della famiglia di produttori olivicoli Gonnella, hanno ricevuto da Det Norske Veritas la certificazione ISO 22005:2007 per la tracciabilità di filiera agroalimentare. Le verifiche condotte da DNV per la certificazione di tracciabilità si sono concentrate sulle diverse attività svolte dai frantoi lungo il percorso che dalle olive arriva fino alla bottiglia. Sono stati, quindi, valutati i processi di conferimento e molitura delle olive, e di miscelazione, stoccaggio e vendita dell'olio.

## Acqua Lilia alla Coca-Cola

Coca-Cola Hbc Italia ha inaugurato una nuova linea ad alta velocità per l'imbottigliamento delle acque Lilia, Lilia Frizzante e Sveva presso lo stabilimento di Rionero in Vulture (Pz). Ha richiesto un investimento di 9 mln euro, ha un potenziale produttivo a pieno regime di 54 mila bottiglie l'ora ed è completamente automatizzata, dal soffiaggio delle bottiglie in Pet al riempimento.

## Heineken in Bielorussia

Heineken si rafforza in Bielorussia. Il gruppo birrario olandese Heineken giungerà a controllare il 24% del mercato della birra in Bielorussia grazie all'acquisizione del 51% di Rechitsa, azienda con una capacità produttiva di 525 mila ettolitri di birra e di 10 mila tonnellate di malto. La multinazionale olandese, che a dicembre scorso aveva acquisito un altro birrifico bielorusso, Syabar, entrerà nella

compagine sociale di Rechitsa mediante un aumento di capitale per 6,4 mln euro.

## Nuovi vini dai Pellegrini

Pellegrini, distributore bergamasco di vini e distillati di alta qualità nel canale horeca (6 mln euro di fatturato nel 2007), amplia il suo portafoglio marchi grazie all'accordo di commercializzazione di tre etichette della cantina vinicola campana

Quintodecimo: Terra d'Eclano, un aglianico in purezza, Exultet e Via del Campo, due bianchi rispettivamente da uve fiano di Avellino e falanghina.

## Jbs entra in Cremonini

Il 22 maggio scorso, con un secondo aumento di capitale per 60 mln euro (dopo quello per 150 mln euro del 3 marzo scorso), si è conclusa l'operazione che ha portato il gruppo modenese Cremonini (2,482 mld euro di ricavi consolidati nel 2007) e la brasiliana Jbs, il più grande produttore ed esportatore di carni al mondo con un fatturato di 8,7 mld di dollari, a detenere ciascuna il 50% delle quote di Inalca Jbs, società nella quale è confluito l'intero settore della produzione di carne del gruppo Cremonini, ovvero le aziende Inalca e Montana Alimentari.

## Rossopomodoro via web

Oltre che presso i corner con insegna A' Puteca che si stanno moltiplicando nei ristoranti Rossopomodoro (insegna di ristorazione del gruppo Sebeto che conta oggi oltre 60 locali in Italia e all'estero), da giugno prossimi i prodotti tipici campani selezionati dall'azienda napoletana saranno in vendita anche on line sul sito [www.rossopomodoro.it](http://www.rossopomodoro.it).

**Luisa Contri**

